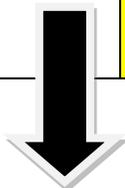


**PROTOCOLLO TECNICO 2025 (aggiornamento del 8 maggio): TIPOLOGIE DI SMS**

**cocciniglie farinose (GESTIONE DELLA DIFESA TERRITORIALE)**

Avversità	INFORMAZIONI BIOLOGICHE ED EPIDEMIOLOGICHE	INTERVENTI MECCANICI O AGRONOMICI	<p align="center"><b>TRATTAMENTI ROUTINARI</b></p> <p align="center"><i>Per seguire i consigli della nostra messaggistica sulle cocciniglie farinose devi individuare il tuo scenario. In che casistica ricade il tuo vigneto?</i></p>
<p><b>COCCINIGLIE FARINOSE</b></p> <p><b>C. farinose</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Diffusione.</li> <li>-Pressione delle infestazioni.</li> <li>-Fenofasi rilevate.</li> <li>-Controlli da eseguire</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Aerazione della chioma.</li> <li>-Approccio igienico sanitario (pulizia delle attrezzature per la raccolta).</li> <li>-Verifica e individuazione dei focolai a inizio e fine stagione (per definire l'eventuale difesa in funzione dello scenario individuato).</li> </ul>	<p><b>A) Attacchi gravi già conclamati</b> (ampia diffusione nel vigneto o in ampie parti dello stesso, + del 50% delle piante coinvolte, da inizio danni a danni seri).  <b>Se ricadi in questa casistica ti proponiamo il percorso completo. Si tratta di una linea di difesa stringente e particolarmente intensa.</b></p> <p><b>B) Presenza di focolai estesi</b> (tanti focolai sparsi nel vigneto, coinvolte tante piante, comunque meno della metà del vigneto, danni da zero ad inizio).  <b>Se ricadi in questa casistica ti proponiamo il percorso quasi completo. Si tratta di una linea di difesa piuttosto stringente e intensa.</b></p> <p><b>C) Presenza di focolai sporadici</b> (pochi focolai sparsi qua e là nel vigneto, di poche piante ed interessando una minoranza di piante nel vigneto, danni nulli o insignificanti).  <b>Se ricadi in questa casistica ti proponiamo un percorso che prevede alcuni interventi mirati ma non particolarmente impattanti.</b></p> <p><b>D) Focolai nuovi rilevati durante la campagna 2025</b> (SMS specifico inviato solo in <u>caso di numerosi rinvenimenti sul territorio</u>).          (Da pochi a tanti, da poche piante a tante, da danni nulli ad iniziali, la strategia è comunque correlata al momento della scoperta della presenza).  <b>Se ricadi in questa casistica ti proponiamo un percorso in itinere finalizzato alla riduzione delle nuove infestazioni.</b></p>



**Individua la linea di difesa che corrisponde al tuo scenario e segui i nostri sms**

**A) PERCORSO COMPLETO IN CASO DI: Attacchi gravi già conclamati**

Periodo indicativo	Prodotto
pre fioritura	<i>Anagyrus pseudococci (valdimiri)</i> 1° lancio
post fioritura (circa 20 giugno)	Spirotetramat <sup>^</sup>
primi di luglio	Spirotetramat <sup>^</sup>
metà luglio	<i>Cryptolaemus montrouzieri - Anagyrus pseudococci (valdimiri)</i> II° lancio
Alla bisogna, in tempo utile tra luglio e agosto	<i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (se non ancora lanciato) oppure lavaggi in presenza di melata oppure nei casi peggiori (metà agosto) flupyradifurone*/sulfoxaflor*

<sup>^</sup>Massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. \*Massimo 1 all'anno indipendentemente dall'avversità.

**B) PERCORSO QUASI COMPLETO IN CASO DI: Presenza di focolai estesi**

Periodo indicativo	Prodotto
pre fioritura	<i>Anagyrus pseudococci (valdimiri)</i> 1° lancio
post fioritura (circa 20 giugno)	Spirotetramat <sup>^</sup>
primi di luglio	Spirotetramat solo alla bisogna se necessario in caso di recrudescenza dei focolai
metà luglio	<i>Cryptolaemus montrouzieri - Anagyrus pseudococci (valdimiri)</i> II° lancio
Alla bisogna, in tempo utile tra luglio e agosto	<i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (se non ancora lanciato) oppure lavaggi in presenza di melata oppure nei casi peggiori (metà agosto) flupyradifurone*/sulfoxaflor*

<sup>^</sup>Massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. \*Massimo 1 all'anno indipendentemente dall'avversità.

**C) PERCORSO MIRATO IN CASO DI: Presenza di focolai sporadici**

Periodo indicativo	Prodotto
pre fioritura	<i>Anagyrus pseudococci (valdimiri)</i> 1° lancio
post fioritura (circa 20 giugno)	Spirotetramat <sup>^</sup>
metà luglio	<i>Cryptolaemus montrouzieri - Anagyrus pseudococci (valdimiri)</i> II° lancio
Alla bisogna, in tempo utile tra luglio e agosto	<i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (se non ancora lanciato) oppure lavaggi in presenza di melata oppure nei casi peggiori (metà agosto) flupyradifurone*/sulfoxaflor*

<sup>^</sup>Massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. \*Massimo 1 all'anno indipendentemente dall'avversità.

**D) PERCORSO IN ITINERE: Focolai nuovi rilevati durante la campagna 2025 o recrudescenza di focolai sporadici**

Periodo indicativo	Prodotto
Alla bisogna se si è ancora in tempo utile (giusto timing applicativo)	Spirotetramat <sup>^</sup>
Alla bisogna, in tempo utile tra luglio e agosto	flupyradifurone*/sulfoxaflor*
	<i>Cryptolaemus montrouzieri</i>
	lavaggi

<sup>^</sup>Massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. \*Massimo 1 all'anno indipendentemente dall'avversità.

Ad oggi, sul nostro territorio, la cocciniglia farinosa più diffusa è *Pseudococcus comstocki*, mentre *Planococcus ficus* è prevalentemente presente in infestazioni miste con la suddetta specie. Nel servizio sms le indicazioni riguardano in modo generico le cocciniglie farinose senza ulteriori precisazioni. Per approfondimenti specifici si può fare riferimento agli altri canali divulgativi.

**NOTA**

-Confusione sessuale *P. ficus*: l'applicazione della confusione sessuale non viene contemplata nel servizio SMS, ma suggerita nei vari bollettini che contestualizzano, in modo più esaustivo, l'ambito applicativo solo su *P. ficus*.

-Per l'utilizzo dei prodotti e la registrazione dei trattamenti sarà fondamentale attenersi scrupolosamente alle specie riportate nelle etichette dei vari formulati ricordando che tutti i prodotti registrati per *P. ficus* hanno efficacia collaterale anche contro *P. comstocki*.

Attenzione al numero massimo di trattamenti consentiti da disciplinare di produzione integrata (anche in relazione ad altre avversità) e da etichetta per le varie sostanze attive.

Occhio alle etichette.